

FERRARA

FEELINGS



PERCORSO CICLOTURISTICO DEL BURANA - FEIOLI VIA MODENA

PERCORSO CICLOTURISTICO DESTRA PO - FEIOLI + FEZO

P

P

P

P

P

P

P

P

I PUNTI DI INTERESSE

| Points of interest

- 1 Casa di Ludovico Ariosto
- 2 Castello Estense
- 3 Cattedrale
- 4 Certosa di Ferrara - Cimitero Monumentale
- 5 Chiesa del Gesù
- 6 Chiesa di San Francesco
- 7 Chiesa di San Giorgio
- 8 Chiesa di Santa Maria in Vado
- 9 Darsena
- 10 MEIS - Museo Nazionale dell'Ebraismo Italiano e della Shoah
- 11 Monastero del Corpus Domini
- 12 Monastero di Sant'Antonio in Polesine
- 13 Museo Archeologico Nazionale
- 14 Museo della Cattedrale
- 15 Museo di Casa Romei
- 16 Museo di Storia Naturale
- 17 Museo Civico Lapidario
- 18 Museo Schifanoia
- 19 Orto Botanico e Palazzo Turchi di Bagno
- 20 Palazzina Marfisa d'Este
- 21 Palazzo Bonaccossi
- 22 Palazzo dei Diamanti - Pinacoteca Nazionale
- 23 Palazzo Massari
- 24 Palazzo Municipale
- 25 Palazzo Paradiso - Biblioteca Ariostea
- 26 Palazzo Prosperi Sacratì
- 27 Porta degli Angeli
- 28 Porta Paola - Centro di Documentazione sulle Mura
- 29 Sinagoghe
- 30 Spazio Antonioni
- 31 Teatro Comunale

- Aree Gioco | Playground
- Bagni pubblici | Public toilets
- Noleggio biciclette | Bike rental
- Ostello | Youth Hostel
- Sosta bus turistici | Tourist bus stop
- Bus & Fly (per aeroporto Marconi - Bologna)

I PERCORSI

- Dove scorreva il Po | Where the Po River Flowed
- L'Addizione Rinascimentale | The Renaissance Addition
- Dimore e chiese rinascimentali | Renaissance Homes and Churches
- Il centro medievale | The Medieval Town Center
- L'Ebraismo a Ferrara | The Ferrara Jewish Ghetto Itinerary
- La Ferrara del '900 | The Ferrara of the 1900s
- Ferrara e le sue Mura | Ferrara and its Walls
- Deviazioni dal percorso | Route deviations

LE FASI STORICHE

- Castrum Bizantino | Castrum Bizantinum
- La città lineare | The linear city
- La città murata | The walled city
- l'addizione | Niccolò II d'Este, 1308 | l'addizione | Niccolò II d'Este, 1308
- Il addizione | Borso d'Este, 1451 | Il addizione | Borso d'Este, 1451
- Il addizione | Ercole I d'Este, 1492 | Il addizione | Ercole I d'Este, 1492

UFFICIO INFORMAZIONI E ACCOGLIENZA TURISTICA
 Lunedì - sabato dalle 9 alle 18 - domenica e festivi dalle 9.30 alle 17.30
 Corte del Castello Estense | +39 0532 419190 • www.ferrara.info

Scopri Ferrara e acquista la tua esperienza su www.inferrara.it o direttamente all'ufficio informazioni turistiche

TOURIST INFORMATION OFFICE
 Inner courtyard of the Castello Estense | +39 0532 419190 • www.ferrara.info
 Discover Ferrara and buy your experience on www.inferrara.it or directly at the Tourist Information Office



SCALA METRICA 0 - 200 m



DOVE SCORREVA IL PO WHERE THE PO RIVER FLOWED

1 ora
30 min

Castello Estense
Palazzo Municipale
Cattedrale
Piazza Trento e Trieste
Palazzo Paradiso
Casa Minerbi-Dal Sale
Mura Porta San Pietro
Monastero di Sant'Antonio in Polesine

Baluardo dell'Amore Parco Archeologico
Museo Archeologico Nazionale
Basilica di San Giorgio
Castrum Bizantino

Il primo nucleo di sviluppo della città è il **Castrum Bizantinum**, un insediamento militare sorto sulla riva sinistra dell'antico corso del Po. Fino al XII secolo il ramo principale del fiume Po, che ora scorre alcuni chilometri a nord della città e segna il confine con il Veneto, passava infatti **sotto le mura meridionali**. È qui che si **scorge ancora la città più antica** e il suo sviluppo longitudinale alla riva del fiume: passeggiando si riconoscono le strade che ponevano in comunicazione il porto fluviale e la zona dei mercati. Si tratta di **un impianto urbano in larga parte intatto**, con scorci di grande suggestione ed importanti edifici civili e religiosi.

The city's origins date back to the Byzantine castrum, a military settlement built on the left bank of the Po's ancient river bed. In fact, up until the 12th century, the river's main branch, which now runs a few kilometres north of the city and marks the boundary with the Veneto region, passed below the southern walls. Here, the oldest area of the city, and its longitudinal expanse along the river bank, can still be glimpsed: touring the area, one can still see the roads that once connected the port and the market area. The area is still largely intact, with striking views and important cultural and religious buildings.

L'ADDIZIONE RINASCIMENTALE THE RENAISSANCE ADDITION

1 ora e 10
35 min

Castello Estense
Palazzo dei Diamanti
Casa di Ludovico Ariosto
Tempio di San Cristoforo alla Certosa
Mura - Porta degli Angeli
Piazza Ariostea

Palazzo Massari
Orto botanico
Chiesa del Gesù
Museo Civico di Storia Naturale
Teatro Comunale

L'ambizioso progetto di ampliamento voluto da **Ercole I d'Este nel 1492** permise alla città di spostare il suo confine settentrionale, allora definito dall'attuale asse viale Cavour-corso Giovecca: grazie all'**architetto Biagio Rossetti**, la città conobbe un suo raddoppio su principi razionali e venne compresa nel centro urbano anche una vastissima area in cui erano sorti numerosi edifici, prestigiosi palazzi e diverse proprietà ducali. L'itinerario ci accompagna alla scoperta dell'**Addizione Rinascimentale**, dal **Palazzo dei Diamanti**, con il suo celebre rivestimento bugnato, alla **piazza Ariostea**: un progetto urbanistico che rese **Ferrara la prima città moderna d'Europa**. In onore del duca che ne volle la costruzione, questo grande quartiere venne chiamato **Addizione Erculea**.

The ambitious expansion commissioned by Ercole I d'Este in 1492 shifted the city's northern boundary, which was then marked by viale Cavour-corso Giovecca: thanks to architect Biagio Rossetti, the city doubled in size, and a vast area in which numerous buildings, elegant palaces, and various ducal properties had sprung up was also included within the urban centre. The itinerary takes us on a tour of the Renaissance Addition, from Palazzo dei Diamanti, with its famous textured cladding, to Piazza Ariostea, an urban planning project that consolidated Ferrara's place as the first modern city in Europe. In honour of the Duke who ordered its construction, this great district is known as the Erculean Addition.

DIMORE E CHIESE RINASCIMENTALI RENAISSANCE HOMES AND CHURCHES

40 minuti
20 min

Castello Estense
Palazzo Municipale
Cattedrale
Chiesa di San Francesco
Museo di Casa Romè
Monastero del Corpus Domini
Chiesa di Santa Maria in Vado

Palazzo Schifanoia
Palazzo Bonacossi
Palazzina Marfisa d'Este
Mura - Punta della Giovecca

I nuovi quartieri voluti dall'ampliamento urbanistico di **Niccolò II d'Este** sorgevano attorno all'elegante via di San Francesco, oggi via Cisterna del Follo, via Savonarola e via Voltapaletto: **le maestose chiese, le case signorili e i preziosi palazzi** nascono attorno a quest'asse portante. L'itinerario si snoda fino al **Palazzo Schifanoia**, una residenza rinascimentale costruita dalla corte estense per il piacere e lo svago, testimone dei raffinati passatempi dei signori di Ferrara. Qui si ammira, nel **Salone dei Mesi**, un ciclo di pregevoli affreschi dell'**Officina Ferrarese**, uno dei più significativi esempi di arte rinascimentale estense.

The districts built by Niccolò II d'Este arose around the elegant via di San Francesco (modern via Cisterna del Follo, via Savonarola, and via Voltapaletto): the majestic churches, stately homes, and ornate palaces all sprang up around this main thoroughfare. The path winds its way to the famous Palazzo Schifanoia: a Renaissance residence (known as the "delizia") built by the Este court as a place of leisure, which attests to the Ferrara nobility's refined pastimes. Here, in the Salone dei Mesi, visitors can view splendid frescoes by the Officina Ferrarese, one of the most significant examples of Este Renaissance art.

IL CENTRO MEDIEVALE THE MEDIEVAL TOWN CENTER

35 minuti
20 min

Castello Estense
Palazzo Municipale
Cattedrale
Piazza Trento e Trieste
Museo della Cattedrale
Via delle Volte
Mura Porta Paola

Fin dal medioevo la vita cittadina si svolge soprattutto **tra i vicoli e le piazze attorno alla grandiosa Cattedrale**, dalla facciata romanico-gotica, e al **Castello Estense**, l'antica sede del potere degli Este. Costruito nel 1385 a difesa del confine nord della città, conserva di quel periodo la struttura tipica della fortezza medievale, mentre le balconate di marmo e le altane ci ricordano il periodo in cui, nel Cinquecento, l'edificio si trasformò in **residenza della Corte Ducale**, fulcro della città e sede dei poteri che l'hanno governata. L'itinerario immerge il visitatore nel cuore di Ferrara guidandolo in un viaggio a ritroso fino al XIII secolo: basta un passo sotto ai suggestivi archi e passaggi sospesi, detti **volte**, della famosa **via delle Volte** per rivivere il Medioevo.

Ever since the Middle Ages, the most lively parts of the city have been the alleys and squares around the grand Cathedral, with its Romanesque-Gothic façade, and the Castello Estense, the ancient seat of power of the Este family. Built in 1385 to protect the city's northern boundary, the Castle still has the typical look of a medieval fortress, although the marble balconies and tower loggias reflect the 16th-century transformations, when the building became the new hub of the city and the seat of the Ducal Family that ruled it. The itinerary takes visitors right into the heart of Ferrara, guiding them on a journey into the 13th century, complete with the striking Medieval arches and suspended passageways (known as "volte") of the famous via delle Volte.

L'EBRAISMO A FERRARA THE FERRARA JEWISH GHETTO ITINERARY

25/40 minuti
10/20 min

Muretto del Castello
Colonna di Borso d'Este
Palazzo San Crispino
Via Mazzini
Sinagoghe e Museo della Comunità ebraica di Ferrara
Ex Scuola ebraica
MEIS Museo Nazionale dell'Ebraismo Italiano e della Shoah

dal Castello Estense al Cimitero Ebraico
Caserma Bevilacqua
Piccolo cimitero levantino
Cimitero ebraico

Prima che i cancelli del ghetto si chiudessero nel 1627, **Ferrara fu a lungo un luogo sicuro e accogliente per la numerosa comunità ebraica**. Il quartiere medievale e la centralissima via Mazzini custodiscono ancora le memorie della feconda presenza degli ebrei nel periodo rinascimentale: l'itinerario si snoda tra le strade dell'antico ghetto fino al **MEIS, il Museo Nazionale dell'Ebraismo Italiano e della Shoah**, che è la prima presentazione organica del patrimonio e dell'eredità dell'ebraismo italiano. Ci si può incamminare in alternativa in direzione del **Cimitero ebraico**, un luogo di suggestione e silenzio, dove si trova anche il monumento funebre del celebre scrittore ferrarese **Giorgio Bassani**.

Before the ghetto gates closed in 1627, Ferrara had long been a safe and welcoming place for its large Jewish community. The medieval quarter and the central of via Mazzini are still reminiscent of the fruitful coexistence with the Jews during the Renaissance period: the itinerary winds through the streets of the old ghetto all the way to the MEIS (the National Museum of Italian Judaism and the Shoah), which represents the first comprehensive collection of Italy's Jewish heritage and legacy. Another point of interest is the solemn and picturesque Jewish Cemetery, which also contains the funerary monument to the famous author Giorgio Bassani.

LA FERRARA DEL '900 THE FERRARA OF THE 1900S

1 ora e 30
40 min

Quadrivio di via Boldini, De Pisis, Mentessi, Previati
Complesso Boldini
Conservatorio di Musica G. Frescobaldi
Museo di Storia Naturale
Scuola primaria statale Alda Costa
Palazzo delle Assicurazioni Generali
Camera di Commercio

Ex Palazzo INA
Palazzo delle Poste
Ville liberty di Ciro Contini
Palazzo dell'Aeronautica
Ex Casa del Fascio
Scuola primaria statale Mario Poledrelli
Acquedotto monumentale

Torre della Vittoria

Il rinnovamento novecentista ferrarese rispose alle esigenze del piano regolatore fascista: la propaganda del regime e le necessità di riqualificazione, nonché la volontà di garantire lavoro al crescente numero di braccianti, modellarono il volto della città secondo i criteri dell'**estetica razionalista**. Il **quadrivio novecentista di largo Antonioni** ne è la principale espressione: gli edifici che si affacciano sulle vie Previati, De Pisis, Boldini e Mentessi esprimono chiaramente i precetti funzionali del regime, che voleva riunire in un'unica area i poli scolastici, musicali, scientifici e ricreativi della città. L'itinerario parte da qui e si dirama fino al **monumentale acquedotto cittadino**, che è terminale prospettico di **corso Vittorio Veneto**.

Ferrara's 20th-century renewal was intended to meet the requirements of the Fascist master plan: the regime's propaganda and the need for redevelopment, as well as the desire to provide work for the growing number of labourers, moulded the city based on criteria of rationalistic aesthetics. This rationale is most clearly visible at the 20th-century crossroads of largo Antonioni: the buildings overlooking via Previati, via De Pisis, via Boldini and via Mentessi clearly reflect the functional precepts of the regime, which sought to bring together the city's educational, musical, scientific and recreational centres in a single area. The itinerary begins here and branches off to the city's monumental aqueduct, where corso Vittorio Veneto ends.

FERRARA E LE SUE MURA FERRARA AND ITS WALLS

2 ore e 20 minuti | **1 ora**

Mura Rossettiane
Torre di San Giovanni Battista
Torre del Barco
Porta Catena e Saliente
Baluardo e doccile di San Tommaso
Baluardo della Montagna
Bagni Ducali
Porta Paola
Baluardo di San Lorenzo
Baluardo e Porta San Pietro
Baluardo di Sant'Antonio
Mura di Borso
Baluardo dell'Amore Parco Archeologico
Porta Romana

Le **Mura cingono Ferrara da più di 500 anni** e sono uno dei circuiti murari fortificati tra i più completi esistenti in Italia, **studiato da Michelangelo Buonarroti** quale esempio tra i più alti di arte militare. Con i loro **9 chilometri**, immerse nel verde dei terrapieni e del vallo, le Mura abbracciano la città quasi interamente e sono oggi un prezioso luogo di incontro e un **incantevole giardino** percorribile solo a piedi o in bicicletta. L'itinerario è circolare e ovunque lo si inizi ci immerge in un paesaggio magnifico in cui le rosse cortine in laterizio testimoniano silenziosamente il glorioso passato di Ferrara.

Ferrara has been surrounded by its city walls for over 500 years. They constitute one of the most complete fortified wall circuits in Italy, and were studied by Michelangelo Buonarroti as one of the best examples of military art. Immersed in the greenery of the embankments and the rampart, the Walls extend for 9 kilometres, encircling the city almost entirely, and are now a popular gathering place that can only be travelled on foot or by bicycle. The itinerary is circular and, no matter where you start, it immerses you in a magnificent landscape, with the red brick barrier bearing silent witness to Ferrara's glorious past.